

Martedì 10 Novembre 2026
Notizie mercati esteri [1]

L'aumento degli stipendi degli artigiani supera quello degli accademici in Danimarca

Le parole del Re Fredrik X restituiscono bene la crescente attenzione riservata in Danimarca alle professioni artigianali e alla domanda di competenze pratiche nel mercato del lavoro.

"[…] *Il lavoro manuale si è affinato nel corso dei secoli ed è stato per altrettanto tempo il mezzo di sostentamento di molte persone. Ancora oggi, vi è una forte domanda di persone dotate di abilità pratiche e manuali.* […] *I giovani apprendisti e i lavoratori qualificati possono fare vere e proprie meraviglie con le loro mani. È quindi naturale che non si limitino a dare una mano, ma contribuiscano concretamente e con professionalità alle attività dei luoghi di lavoro che hanno la fortuna di accoglierli. Tutti traiamo beneficio quando i giovani scelgono una professione artigianale. Abbiamo bisogno di più persone capaci di usare sia la testa sia le mani. Oggi, in un mondo in cui enormi quantità di informazioni sono a portata di un clic e molte attività possono essere svolte immediatamente impartendo il comando giusto, le professioni artigianali sono sempre più richieste. Essere abili con le mani non è un dono naturale: richiede tempo e impegno, che probabilmente rappresentano ancora oggi il modo migliore per acquisire la maggior parte delle competenze […]*."

Da questo frammento di testo si può intendere quanto sia centrale per la Danimarca il tema dell'artigianalità e come il crescente interesse per le professioni manuali si rifletta nel mercato del lavoro.

A confermare questa tendenza vi è anche l'aumento dei salari. Infatti, negli ultimi anni, la crescita delle retribuzioni dei lavoratori artigiani ha superato quella degli accademici. Secondo i dati dell'Istituto di statistica danese, i salari degli artigiani sono aumentati del 22% negli ultimi cinque anni. Si tratta di una cifra superiore, ad esempio, a quanto gli accademici hanno ricevuto in più nelle loro buste paga.

Secondo quanto riportato dal media *Finans*, che ha intervistato l'analista capo di 3F, Jesper Grunnet-Lauridsen, questo potrebbe essere un esempio di come la domanda e l'offerta contribuiscano a regolare i salari. In questo senso, il più contenuto aumento dei salari degli accademici, pari al 17%, quindi in linea con l'inflazione, potrebbe essere legato anche al fatto che il numero di persone formate in determinati ambiti supera la domanda di competenze sul mercato, contribuendo così a contenere la crescita delle retribuzioni.

Altra conferma di questa tendenza ci viene per esempio dal settore manifatturiero, il quale ha riscontrato un

aumento di 135,90 punti nel secondo trimestre del 2026 rispetto a 132,30 punti nel primo trimestre del 2026. I salari nel settore manifatturiero in Danimarca hanno avuto una media di 114,20 punti dal 2016 fino al 2026, raggiungendo un massimo storico di 135,90 punti nel secondo trimestre del 2026.

Interessante è anche osservare come l'esposizione all'intelligenza artificiale possa avere effetti differenti sui salari a seconda del tipo di lavoratore. Il "*Research Brief*" di CEFAU, pubblicato nel 2026 dall'Università di Aarhus, evidenzia infatti un effetto positivo sulla retribuzione, in media, per i lavoratori con un livello di istruzione più basso. Un dato che assume particolare rilevanza se considerato in relazione alle professioni artigianali: attività che richiedono competenze pratiche e manuali risultano infatti difficilmente sostituibili dall'AI, che può piuttosto agire come uno strumento di supporto. La componente umana e la competenza professionale dell'artigiano rimangono quindi centrali, mentre l'intelligenza artificiale può contribuire a rendere il lavoro più produttivo ed efficiente. A questo proposito, l'analisi condotta da *Danmarks Statistik* rafforza questa riflessione. Infatti, l'Istituto di statistica danese ha confermato che fra i lavori con meno esposizione all'AI si trovano imbianchini, addetti alla pulizia delle strutture edilizie e proprio i professionisti del settore artigianale.

Le ricerche più recenti indicano, comunque, che l'intelligenza artificiale può avere un effetto positivo sui salari dei lavoratori meno istruiti, rendendoli più produttivi e consentendo loro di svolgere nuove attività. Nel contesto danese, questo fenomeno è particolarmente rilevante per le professioni artigianali, dove l'AI viene sempre più utilizzata come strumento di supporto per attività quali pianificazione, preventivazione, documentazione tecnica e amministrazione. Allo stesso tempo, però, questa tecnologia rimane complementare, e non sostitutiva, rispetto alle tecniche e ai processi artigianali.

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio italiana in Danimarca [2])
Ultima modifica: Martedì 10 Novembre 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/laumento-degli-stipendi-degli-artigiani-supera-quello-degli-accademici-danimarca

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-danimarca